

L'incontro

L'invasione di storni colpisce l'agricoltura

Si è svolto nei giorni scorsi, presso la sala di rappresentanza del Comune di Ceglie Messapica, l'incontro organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Brindisi con gli amministratori della cittadina messapica per affrontare la scottante questione legata alle invasioni di storni che stanno mettendo in ginocchio l'agricoltura brindisina.

Nei giorni scorsi, a lanciare l'allarme era proprio stato il responsabile della Cia di Ceglie Messapica, Arcangelo Bruno, che aveva sottolineato gli ingenti danni che gli storni stanno arrecando agli oliveti ricadenti nell'oasi di protezione "Masseria San Pietro". All'incontro di oggi hanno partecipato oltre a Bruno, il presidente provinciale della Cia Luigi D'Amico, insieme ad una folta delegazione di olivicoltori e agricoltori, alcuni dei quali con aziende agricole rientranti all'interno dell'oasi, il sindaco di Ceglie Messapica Pietro Federico e gli assessori all'Agricoltura Tommaso Argentiero e all'Ambiente Rocco Argentiero.

È stato proprio Bruno ad aprire l'incontro sottolineando il "momento drammatico" che stanno attraversando gli agricoltori cegliesi a causa proprio del "flagello storni". Il sindaco Federico ha presentato le iniziative che l'amministrazione ha già attuato a riguardo, ed in particolare al delibera di giunta comunale del 7 novembre scorso nella quale si sottolinea proprio «la massiccia presenza di storni che causa ingenti danni alla già precaria agricoltura ed in particolar modo all'olivicoltura» arrecando «un grave disagio economico» e si chiede all'Assessorato regionale all'Agricoltura di assumere «idonei provvedimenti per la soluzione del problema prevedendo anche misure per il risarcimento dei danni patiti».

